

**SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

**Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze Umanistiche e Studi Orientali**

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA**

**Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE «CHARLES DARWIN»**



**MASTER  
IN  
ETICA PRATICA  
E BIOETICA**

**ORDINE DEGLI STUDI**

**A.A. 2010/11**

## INDICE

Presentazione del Master in Etica pratica	
Storia	p. 3
Finalità	p. 3
Consiglio didattico-scientifico	p. 3
Regolamento	p. 3
Piano e organizzazione didattica a.a. 2010/11	p. 7
Programmi dei Moduli attivati per l'a.a. 2010/11	p. 9
La filosofia morale e le questioni bioetiche <i>(Prof. E. Lecaldano)</i>	p. 10
Fondamenti filosofici della bioetica <i>(Prof. P. Donatelli)</i>	p. 10
Elementi di biologia <i>(Prof.ssa L. Verdone)</i>	p. 10
Antropologia filosofica e bioetica <i>(Prof.ssa M. D'Abbiero)</i>	p. 11
Neuroscienze e bioetica <i>(Prof. A. Oliverio)</i>	p. 11
Un'etica del morire: Sigmund Freud <i>(Prof. F.S. Trincia)</i>	p. 12
Etica sociale e ricerca scientifica <i>(Prof. F. Rufo)</i>	p. 12
Problemi di bioetica nella salute occupazionale <i>(Prof.ssa I. Figà Talamanca)</i>	p. 13
Bioetica e donne: le questioni della nascita <i>(Prof.ssa C. Botti)</i>	p. 13
Bioetica e laicità <i>(Prof.ssa Claudia Mancina)</i>	p. 13
Etica dell'ambiente <i>(Prof. M. Balistreri)</i>	p. 14
Questioni bioetiche dello sport <i>(Prof. M. Balistreri)</i>	p. 14
Le questioni dell'informazione genetica, della clonazione e degli OGM <i>(Prof. E. Di Mauro)</i>	p. 15
Sperimentazioni biologiche ed etica: il contributo della chimica <i>(Prof. L. Campanella)</i>	p. 15
La tensione dialettica tra unità e diversità dell'uomo <i>(Prof.ssa G. Spedini)</i>	p. 16
Etica e ambiente tra filosofia e applicazione <i>(Prof. Loreto Rossi)</i>	p. 16
Bioetica, darwinismo e diritti degli animali <i>(Prof. S. Pollo)</i>	p. 17
Utilitarismo e bioetica <i>(Prof. L. Greco)</i>	p. 17
Contrattualismo e bioetica <i>(Prof. A. Vaccari)</i>	p. 17
Bioetica ed etica medica <i>(Prof.ssa A. Ficorilli)</i>	p. 18
Sedi dell'attività didattica	p. 19
Tutorato	p. 19
Biblioteche	p. 19
Recapiti, telefoni ed e mail	p. 20

# PRESENTAZIONE DEL MASTER IN ETICA PRATICA E BIOETICA

## Storia

Il Master in Etica pratica e bioetica nasce dall'esperienza del Corso di perfezionamento in Bioetica fondato nell'a.a. 1994/95 presso l'Università «La Sapienza» dal Prof. Giovanni Berlinguer e da questi diretto fino all'a.a. 1998/99. Dall'a.a. 1999/2000 la direzione del Corso di perfezionamento fu assunta dal Prof. Eugenio Lecaldano che nell'a.a. 2002/03 fondò il Master di II livello in Etica pratica e bioetica. Il Master è stato diretto dal Prof. Lecaldano fino all'a.a. 2009/10. Dall'a.a. 2010/11 il Direttore è il Prof. Piergiorgio Donatelli.

## Finalità

Il Master fornisce una preparazione interdisciplinare che prendendo in considerazione il costituirsi di diversi settori dell'etica pratica (dall'etica degli affari all'etica dell'informazione, etica della comunicazione, etica del lavoro, etiche professionali, etica dell'insegnamento) approfondisce specialmente le principali problematiche della bioetica intesa come insieme di riflessioni sui problemi pratici che gli sviluppi degli ultimi decenni nelle aree della biologia e della medicina hanno fatto nascere nel trattamento della vita vegetale (etica ambientale), animale (etica degli animali) e umana (etica bio-medica e infermieristica). Il Master è rivolto a fornire una preparazione non solo interna alle diverse professioni alle quale si avviano i laureati delle diverse aree coinvolte ma anche a formare le figure professionali specifiche di bioeticisti ed eticisti in grado di operare nei diversi comitati legati alla bioetica e ai vari ordini professionali.

## Consiglio didattico-scientifico

Prof. Piergiorgio Donatelli, Direttore (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

Prof.ssa Caterina Botti (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

Prof. Luigi Campanella (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof.ssa Marcella D'Abbiero (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

Prof. Ernesto Di Mauro (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof.ssa Irene Figà Talamanca (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof. Eugenio Lecaldano (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

Prof.ssa Claudia Mancina (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

Prof. Alberto Oliverio (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof. Loreto Rossi (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof. Fabrizio Rufo (*Facoltà di Scienze MFN*)

Prof. Francesco S. Trincia (*Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali*)

## Regolamento

### Art. 1 (Finalità)

Presso la Facoltà di Filosofia e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Roma "La Sapienza" è istituito il Master di alta formazione in *Etica pratica e Bioetica* ai sensi dell'art 3, comma 8 e 7, comma 4 del D.M. 03.11. 1999, n. 509, nonché degli articoli 2, 3 e 15 del regolamento didattico di Ateneo emanato con DR n. 1258 del 18.10.2001. Tale Master

continua e amplia la collaborazione già da molti anni avviata tra il Corso di Laurea in Filosofia e la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali con la conduzione del Corso di Perfezionamento in Bioetica. Il Master nasce inoltre come un progetto di coordinare alcune attività di formazione avanzata e di ricerca delle due Facoltà di Filosofia e Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali entrambe collocate all'interno dell'Ateneo Scientifico e Tecnologico dell'Università di Roma "La Sapienza". La sede del Master è presso il Dipartimento di Studi filosofici ed epistemologici della Facoltà di Filosofia.

Il Master fornisce una preparazione interdisciplinare che prendendo in considerazione il costituirsi di diversi settori dell'etica pratica (dall'etica degli affari all'etica dell'informazione, etica della comunicazione, etica del lavoro, etiche professionali, etica dell'insegnamento) approfondisce in particolare le principali problematiche della bioetica intesa come insieme di riflessioni sui problemi pratici che gli sviluppi degli ultimi decenni nelle aree della biologia e della medicina hanno fatto nascere nel trattamento della vita vegetale (etica ambientale), animale (etica degli animali) e umana (etica bio-medica). Il master è rivolto a fornire una preparazione non solo interna alle diverse professioni alle quale si avviano i laureati delle diverse aree coinvolte ma anche a formare le figure professionali specifiche di bioeticisti ed eticisti in grado di operare nei diversi comitati legati alla bioetica e ai vari ordini professionali.

Il Master è un corso della durata di un anno a tempo pieno rivolto a studenti in possesso del diploma di laurea in Filosofia, Lettere; Giurisprudenza; Economia e commercio; Scienze matematiche, fisiche e naturali; Scienze politiche; Sociologia; Psicologia; Medicina; Farmacia o titolo di studio equipollente conseguito presso Università straniera secondo il vecchio ordinamento o ai possessori di una nuova laurea specialistica nelle aree equivalenti, interessati a studi avanzati e alla formazione di un professionalità nei settori dell'etica pratica e della bioetica. L'ammissione al Master è conseguente al superamento di un colloquio le cui modalità sono definite nel bando.

Per conseguire il Master lo studente deve acquisire almeno 60 (sessanta) crediti formativi universitari oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o laurea specialistica. I sessanta crediti verranno acquisiti sia attraverso la frequentazione di lezioni, esercitazioni, seminari e lavori di gruppo, sia attraverso attività di studio e di impegno personale.

Il curriculum degli studi è volto all'approfondimento delle problematiche e degli strumenti di analisi idonei a fornire una preparazione specialistica nelle discipline attinenti l'etica pratica e la bioetica.

L'Università di Roma "La Sapienza" rilascia al completamento del corso degli studi il diploma di Master universitario di secondo livello in *Etica pratica e bioetica* sulla base del giudizio espresso dalla Commissione per la valutazione finale. Tale commissione è nominata dal Consiglio Didattico -Scientifico del master.

Anche in relazione alle esigenze della didattica il Master promuove ricerche e studi nel campo dell'etica pratica e della bioetica affidandone la realizzazione a studiosi di comprovata competenza ed organizza incontri di studio e convegni. Il master promuove altresì ricerche, studi e collaborazioni con Università, enti e industrie, nazionali e straniere.

## **Art. 2** (Ordinamento didattico)

Il corso di studio è organizzato sulla base di due differenti cicli semestrali. Il primo ciclo semestrale sarà volto all'approfondimento degli sviluppi più recenti e delle linee di tendenza nelle questioni coinvolte tra le quali: etica ambientale, etica degli animali, etica bio-medica, etica degli affari, etica del lavoro, etica della comunicazione, etica dell'informazione, etica dell'insegnamento, etiche professionali.

Il secondo ciclo sarà rivolto all'approfondimento da parte dell'iscritto degli stessi argomenti individuati nel primo ciclo visti nel quadro di unificazione fornito dal complesso dell'etica pratica e della bioetica - eventualmente articolato in più determinate aree tematiche - e alla preparazione della dissertazione finale.

Per il conseguimento del Master in Etica pratica e Bioetica è richiesto un totale di 60 crediti.

Il Consiglio scientifico-didattico del master definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico in conformità con le indicazioni di cui ai precedenti comma. Comunque il corso prevede, articolate secondo le indicazioni sopra date, attività didattiche frontali ed in altra

forma, nonché un periodo dedicato a stages e alla redazione di un elaborato per un numero di ore non inferiore a 1500 comprensive di almeno 750 ore di studio e almeno 300 ore di didattica frontale.

Ciascuno dei corsi prevedrà la frequenza di un numero di ore, comprensivo di eventuali esercitazioni pratiche, adeguato al numero di crediti assegnato a seguito del superamento di una prova di verifica di profitto. Per il lavoro finale si prevedono cinque crediti assegnati a seguito di una discussione davanti ad una commissione di sette membri.

Entro la fine del primo trimestre gli studenti definiscono con l'approvazione del Consiglio didattico scientifico il proprio piano di studio, scegliendo tra i diversi percorsi specialistici e le varie discipline offerte dall'ordinamento didattico.

Alla fine di ogni ciclo si svolgono gli esami di profitto relativi alle discipline facenti parti del piano di studio di ogni studente. Il lavoro di ricerca finale viene presentato e discusso di fronte ad una commissione di docenti al termine del corso.

### **Art. 3 (Autonomia e sede del Master)**

Il Master ha autonomia didattica, scientifica ed organizzativa. La sede del Master è presso il Dipartimento di Studi filosofici ed epistemologici della Facoltà di Filosofia.

### **Art. 4 (Organi)**

Sono organi del Master:

- a) il Consiglio Didattico- Scientifico
- b) il Direttore

### **Art. 5 (Consiglio Didattico -Scientifico)**

Il consiglio didattico - scientifico è composto di 12 membri in prevalenza docenti dell'Università La Sapienza di Roma: sei designati dalla Facoltà di Filosofia e sei dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, in carica per un triennio, di cui almeno dieci professori universitari dell'Università La Sapienza di Roma (di cui uno è il direttore) dei settori scientifico -disciplinari relativi ai corsi erogati ed eventualmente da due esperti dei settori coinvolti.

Spetta al Consiglio Didattico -Scientifico:

- a) definire l'ordinamento didattico del corso
- b) nominare i docenti
- c) nominare i membri delle Commissioni di selezione per l'ammissione degli esami dei moduli e della valutazione finale
- d) definire i criteri di selezione
- e) definire i criteri di attribuzione delle eventuali borse di studio
- f) definire il numero massimo di studenti per a.a.
- g) assicurarsi dell'ordinato svolgimento dell'attività didattica
- h) verificare la frequenza dei fruitori delle borse di studio, in caso di inadempienza di sospendere l'erogazione delle borse di studio
- i) proporre ai Consigli delle Facoltà di Filosofia e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali gli eventuali cambiamenti statutari anche in relazione alle innovazioni dell'ordinamento didattico dell'Università italiana
- j) promuovere ricerche e studi nei campi dell'etica pratica e della bioetica
- k) prendere decisioni sulle entrate e uscite finanziarie nella gestione ordinaria dei corsi

### **Art. 6. (Direttore)**

Il Direttore, designato dal Consiglio Didattico Scientifico per tre anni, presiede il Consiglio didattico - scientifico e ne convoca le riunioni, rappresenta il master verso l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici.

Spetta al direttore:

- a) dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi del Consiglio Didattico - scientifico

- b) predisporre il piano finanziario sulla base del regolamento di contabilità dell'Università "La Sapienza"
- c) individua uno o più tutori con competenze scientifiche in relazione ai contenuti e alle finalità del master, per svolgere attività di supporto organizzativo, sostegno alla didattica attiva, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di tirocinio

**Art. 7 (Ammissione)**

E' prevista una partecipazione al master di un numero di iscritti non inferiore a 5 e non superiore a 40. I titoli per l'ammissione sono quelli già indicati nell'articolo 1 di questo regolamento.

E' prevista una selezione definita dal Consiglio Didattico -Scientifico e gestita dalla Commissione di selezione composta da tre docenti dei moduli del Master.

Per ogni ciclo viene pubblicato un bando di concorso per l'ammissione al master che fissa il termine di presentazione delle domande e i criteri di selezione; indica i documenti da presentare, i requisiti per l'ammissione, gli eventuali titoli da considerare ai fini della graduatoria di merito per l'ammissione, l'ammontare e le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione, la disponibilità di borse di studio e di eventuali altri riconoscimenti per studenti meritevoli e in particolare condizioni economiche. La commissione di selezione stila la graduatoria di merito.

Sono ammessi al master dopo le prove di preselezione un numero massimo non inferiore a 60 studenti.

**Art. 8 (Ottenimento del Master)**

Per ottenere il Master gli studenti devono conseguire almeno sessanta crediti avendo superato le prove di esame dei corsi inclusi nei loro piani di studio ed avendo discusso una dissertazione scritta alla fine del corso di studio.

**Art. 9 (Quota di iscrizione)**

L'ammontare della quota di iscrizione è fissato per il primo corso attivato in € 3000 (Tasse di iscrizione €1000 + Contributo €2.000).

Le quote di iscrizione non sono in nessun caso rimborsate.

**Art. 10 (Attivazione del Master)**

Il corso di Master è attivato mediante la pubblicazione del bando a cura del Dipartimento di Filosofia della Facoltà di Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali e il bando sarà trasmesso all'atto della pubblicazione alla Ripartizione IV.

Il bando conterrà:

- 1) gli obiettivi formativi del Master
- 2) la data di scadenza delle domande
- 3) la data e la modalità di svolgimento dei colloqui per l'ammissione
- 4) i titoli di studio riconosciuti idonei per l'ammissione
- 5) l'indicazione degli eventuali titoli valutabili
- 6) l'ammontare della quota di iscrizione
- 7) il numero delle borse di studio laddove previste
- 8) le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale

# PIANO E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A.A. 2010/11

## Organizzazione didattica

L'attività didattica del Master è organizzata in due cicli. Il primo ciclo si svolge da febbraio a giugno 2011 e il secondo da settembre a novembre 2011. Durante il primo e il secondo ciclo è prevista la frequenza dei diversi moduli di insegnamento. Nel secondo ciclo, inoltre, si svolgono conferenze, stage e lo studente è impegnato nella preparazione della dissertazione finale. La discussione della dissertazione finale è prevista per il mese di gennaio 2012.

I tutor affiancheranno gli studenti nell'elaborazione del piano di studio e collaboreranno con i docenti per l'organizzazione dell'attività di didattica personalizzata con i singoli studenti.

Per ciascun modulo, gli esami verranno concordati con i singoli docenti e includeranno, eventualmente la preparazione di una tesina scritta. La valutazione dell'esame, inclusa quella dell'eventuale elaborato, sarà discussa dal docente con lo studente.

L'attività didattica si svolgerà presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Facoltà di Scienze Naturali (Città Universitaria), e il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Filosofia (Villa Mirafiori).

La discussione del lavoro finale si terrà alla fine del secondo ciclo di insegnamento.

L'attività didattica inizierà il 1° febbraio 2011.

## Piano didattico

### Moduli di insegnamento attivati

- La filosofia morale e le questioni bioetiche (*Prof. E. Lecaldano*) (5 CFU)
- Fondamenti filosofici della bioetica (*Prof. P. Donatelli*) (5 CFU)
- Elementi di biologia (*Prof.ssa L. Verdone*) (5 CFU)
- Antropologia filosofica e bioetica (*Prof.ssa M. D'Abbiere*) (2CFU)
- Neuroscienze e bioetica (*Prof. A. Oliverio*) (2CFU)
- Un'etica del morire: Sigmund Freud (*Prof. F.S. Trincia*) (3 CFU)
- Etica sociale e ricerca scientifica (*Prof. F. Rufo*) (5 CFU)
- Problemi di bioetica nella salute occupazionale (*Prof.ssa I. Figà Talamanca*) (2 CFU)
- Bioetica e donne: le questioni della nascita (*Prof.ssa C. Botti*) (5 CFU)
- Bioetica e laicità (*Prof.ssa Claudia Mancina*)(2CFU)
- Etica dell'ambiente (*Prof. M. Balistreri*) (3 CFU)
- Questioni bioetiche dello sport (*Prof. M. Balsitreri*) (2 CFU)
- Le questioni dell'informazione genetica, della clonazione e degli OGM (*Prof. E. Di Mauro*) (3 CFU)
- Sperimentazioni biologiche ed etica: il contributo della chimica (*Prof. L. Campanella*) (2 CFU)
- La tensione dialettica tra unità e diversità dell'uomo (*Prof.ssa G. Spedini*)(2 CFU)
- Etica e ambiente tra filosofia e applicazione (*Prof. Loreto Rossi*) (2 CFU)
- Bioetica, darwinismo e diritti degli animali (*Prof. S. Pollo*) (5 CFU)
- Utilitarismo e bioetica (*Prof. L. Greco*) (4 CFU)
- Contrattualismo e bioetica (*Prof. A. Vaccari*) (4 CFU)
- Bioetica ed etica medica (*Prof.ssa A. Ficorilli*) (4 CFU)

### Lezioni di docenti esterni

Sono previste lezioni di alcuni professori invitati, tra cui hanno già dato la loro adesione Bernardino Fantini, Dale Jamieson, Giovanni Mari, Stefano Rodotà e Corrado Viafora. Nel corso dell'anno accademico saranno indicate le date delle lezioni e le modalità di conseguimento dei crediti per la loro frequenza.

### Stage

Eventuali stage verranno comunicati nel corso dell'anno accademico.

## Esami

I semestre

1° appello: luglio 2011; 2° appello: settembre 2011

II semestre

1° appello: novembre 2011; 2° appello: dicembre 2011

## Dissertazione finale

Il superamento della discussione della dissertazione finale comporterà l'assegnazione di 5 cfu.

Consegna: dicembre 2011

Discussione: gennaio 2012

**PROGRAMMI  
DEI MODULI ATTIVATI  
PER L'A.A. 2010/11**

## **LA FILOSOFIA MORALE E LE QUESTIONI BIOETICHE (5 CFU)**

**Docente: Prof. Eugenio Lecaldano**

### **Programma**

La caratterizzazione della natura della bioetica dipende fortemente da una determinazione sia del concetto di vita come di quello di etica. Sul concetto di etica vi sono molteplici approfondimenti che ruotano in particolare sul ruolo da riconoscere alla razionalità o ai sentimenti. Muovendo da questa problematica si proverà a mostrare come una filosofia morale sentimentalistica (erede di una tradizione che va da David Hume a John Stuart Mill alle recenti elaborazioni tra non-cognitivism ed evolucionismo) aiuta a non perdere di vista ciò che conta per risolvere le alternative bioetiche che ci stanno di fronte: ovvero le libertà, le responsabilità e le esigenze delle persone coinvolte.

### **Testi**

I testi di riferimento verranno indicati nel corso delle lezioni.

### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **FONDAMENTI FILOSOFICI DELLA BIOETICA (5 CFU)**

**Docente: Prof. Piergiorgio Donatelli**

### **Programma**

Il corso intende presentare alcuni fondamenti filosofici della discussione in bioetica. In particolare saranno trattati i concetti di azione, conseguenze, autonomia e diritti.

### **Testi**

S. Holland, *Bioethics. A Philosophical Introduction*, Blackwell, 2003

### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **ELEMENTI DI BIOLOGIA (5 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Loredana Verdone**

### **Programma**

*1° Lezione:* Elementi di chimica (caratteristiche atomiche degli elementi più abbondanti nei tessuti viventi; legami chimici).

Origine delle Molecole Organiche (zuccheri, acidi grassi, amminoacidi e nucleotidi) e delle Macromolecole Biologiche (DNA, RNA, e Proteine).

Funzione delle Macromolecole Biologiche (trascrizione, replicazione, traduzione).

*2° Lezione:* Organizzazione cellulare (struttura cellulare; divisione cellulare).

Elementi di genetica (definizione di gene, codice genetico, complessità dei genomi, ereditarietà).

Ramificazioni principali dell'albero della vita (archeobatteri, batteri ed Eucarioti).

*3° Lezione:* Organismi modello nella ricerca (batteri, lievito, *Drosophila*, ratto, *Xenopus*).

Organismi utili da un punto di vista ecologico (indicatori biologici).

*4° Lezione:* Sviluppo e Differenziamento (movimenti cellulari e origine dei tessuti).

*5° Lezione:* Cellule staminali (potenzialità e limiti).

Farmacogenetica e Farmacogenomica: nuove frontiere della Scienza.

**Testi**

Indicazioni relative ai testi saranno comunicate nel corso delle lezioni.

**Ricevimento**

Al termine delle lezioni.

**ANTROPOLOGIA FILOSOFICA E BIOETICA (2 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Marcella D'Abbiero**

**Programma**

Nel modulo si rifletterà con gli studenti sulla complessità della nozione «qualità della vita», che appare come il fondamento stesso di una bioetica laica. Si leggeranno e discuteranno, pertanto, alcune pagine significative di Freud, sulle quali verterà il colloquio finale.

**Testi**

M. D'Abbiero, *Eros e democrazia. Un percorso attraverso Tocqueville, Schopenhauer e Freud*, Milano, Guerini, 1998 (capp. quinto e sesto su Freud).

Altri testi di riferimento saranno indicati durante gli incontri.

**Ricevimento**

Martedì 11.30-12.30 e mercoledì 10.30-12.00 Dipartimento di Filosofia, III piano, stanza n. 310 (insegnamento di Filosofia della Storia)

**NEUROSCIENZE E BIOETICA (2 CFU)**

**Docente: Prof. Alberto Oliverio**

**Programma**

Il programma riguarda le implicazioni etiche degli sviluppi delle neuroscienze, sia per quanto riguarda i loro aspetti conoscitivi che per quelli applicativi. In particolare ci si soffermerà su questi aspetti:

1. Rapporti corpo-mente e mente-cervello.
2. Genetica e comportamento.
3. Crescenti capacità di modificare la funzione nervosa.
4. Interfacce biologico-elettroniche.
5. Usi e abusi degli psicofarmaci e delle sostanze d'abuso.

**Testi**

Testo consigliato:

Alberto Oliverio, *Dove ci porta la scienza*. Laterza, Roma-Bari, 2003.

Ulteriori testi saranno resi disponibili dal docente nel corso delle lezioni.

**Ricevimento**

Su appuntamento

## **UN'ETICA DEL MORIRE: SIGMUND FREUD (3 CFU)**

**Docente: Prof. Francesco Saverio Trincia**

### **Programma**

L'analisi dei saggi freudiani dedicati alla morte e del famoso saggio "Al di là del principio di piacere" consentono di ricavare dalla rivendicazione freudiana della insopprimibilità psicologica del morire le linee di un atteggiamento etico verso la vita e la morte, che non diviene mai una teoria etica e tanto meno una riflessione di tipo bioetico sulla fine della vita, ma che ha delle ricadute rilevanti sul modo in cui la bioetica affronta le scelte di fine vita. Dalla nozione psicoanalitica del morire discendono le linee essenziali di quella che definisco l'"altra etica" freudiana. Quest'ultima costituisce uno strumento non banale nè dottrinario per orientare le scelte che volta a volta devono o possono essere compiute per quel che riguarda noi e il nostro prossimo.

### **Testi di riferimento**

S.Freud, Al di là del principio di piacere, Opere IX , Bollati Boringhieri  
F.S.Trincia, «La "morte" di Sigmund Freud», *Iride*, agosto 2010  
F.S.Trincia, Freud e la filosofia, Morcelliana , 2010

### **Ricevimento**

Lunedì 9.30-10.30, Dipartimento di Filosofia (III piano)

## **ETICA SOCIALE E RICERCA SCIENTIFICA (5 CFU)**

**Docente: Prof. Fabrizio Rufo**

### **Programma**

- a) La rivoluzione biomedica; "la grande trasformazione" nel ciclo vitale dell'uomo; i nuovi concetti di malattia e medicina e il cambiamento del quadro nosologico; da una medicina delle malattie ad una medicina del malato;
- b) le bioscienze e l'insieme dei diritti di cittadinanza; il ruolo della comunità scientifica.
- c) Il processo di globalizzazione; la ricerca di nuovi equilibri; giustizia sanitaria e politiche redistributive; le iniquità nei livelli di salute tra i paesi e nei paesi;
- d) la ricerca scientifica come capitale sociale; antiscienza e globalizzazione.

### **Testi**

Testo di riferimento:

S. Jasanoff, *Fabbriche della natura. Biotecnologie e democrazia*, Il Saggiatore, Milano, 2008

Ulteriori articoli, verranno indicati e distribuiti durante lo svolgimento del modulo.

### **Ricevimento**

Dopo la lezione

## **PROBLEMI DI BIOETICA NELLA SALUTE OCCUPAZIONALE (2 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Irene Figà Talamanca**

### **Programma**

Il corso affronterà i problemi e i conflitti etici che nascono intorno alla tutela della salute dei lavoratori. In particolare, si esamineranno:

1. Il problema della selezione con metodi di screening genetico.
2. Il problema delle esposizioni a rischi lavorativi (es. a cancerogeni).
3. Il problema della tutela sanitaria dei lavoratori maschi e femmine.

### **Testi**

I testi di riferimento del modulo verranno comunicati dalla docente nel corso delle lezioni.

### **Ricevimento**

Lunedì e Mercoledì 11.00-12.00 durante il periodo delle lezioni, presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin".

## **BIOETICA E DONNE: LE QUESTIONI DELLA NASCITA (5 CFU)**

**Docente: Prof..ssa Caterina Botti**

### **Programma**

L'intento di questo modulo è duplice. Da una parte si intende introdurre una particolare prospettiva teorica da cui guardare alle questioni della bioetica e cioè quella che ha la sua origine nel pensiero delle donne (o femminista) e che prende la forma di un'etica della cura o delle relazioni. Dall'altra si intende affrontare la discussione di alcune rilevanti questioni morali che si pongono in relazione alle scelte riproduttive di uomini e donne, mostrando sia come sono trattate all'interno di questa peculiare prospettiva, sia da prospettive più tradizionali. Tra le questioni affrontate vi saranno: l'aborto, le pratiche di procreazione medicalmente assistita e il trattamento di neonati estremamente prematuri.

### **Testi**

I testi saranno indicati dalla docente nel corso delle lezioni

### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **BIOETICA E LAICITA' (3 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Claudia Mancina**

### **Programma**

L'emergere delle questioni bioetiche – questioni che riguardano la vita e la morte degli esseri umani – mette in questione la laicità e la stessa democrazia, e insieme la distinzione moderna tra sfera pubblica e sfera privata, perché richiede decisioni pubbliche su problemi che sono stati finora affrontati e gestiti preferibilmente nella sfera privata. La procreazione assistita e le decisioni anticipate di fine vita sono due casi emblematici. Le religioni, che hanno avuto quasi un monopolio etico sulle coscienze e sul costume relativamente a tale

ambito di problemi, sono oggi spinte a intervenire direttamente nel dibattito pubblico e talvolta anche nel processo democratico.

Questa situazione richiede una riflessione sui contenuti della nozione di laicità così come si è formata nella storia europea e poi americana. Una riflessione che riaffermi la laicità in tutta la sua importanza per la convivenza in una società democratica, senza però temere di ripensarne alcuni aspetti.

#### **Testi**

C. Mancina, *La laicità al tempo della bioetica*, Bologna, il Mulino, 2009 (cap. 1 e cap. 3);  
R. Dworkin, *La democrazia possibile*, Milano, Feltrinelli, 2007 (cap. 3)

#### **Ricevimento**

Su appuntamento

### **ETICA DELL' AMBIENTE (3 CFU)**

**Docente: Prof. Maurizio Balistreri**

#### **Programma**

Il Corso intende offrire una conoscenza dettagliata dei principali orientamenti del dibattito di etica ambientale attraverso la lettura ed il commento dei contributi più significativi. L'attenzione verrà rivolta sia a quelle prospettive (come biocentrismo, olismo ed ecologia profonda) che attribuiscono alla natura rilevanza etica che a quelle che vedono nel rapporto con la natura un'occasione di crescita morale. Partendo, poi, dall'attuale dibattito di etica ambientale, si affronterà la questione della crisi ecologia, mettendo a confronto i timori degli ambientalisti con le posizioni sostenute dagli ambientalisti scettici.

#### **Testi**

Una delle seguenti antologie:

S. Dallavalle (a cura di), *L'urgenza ecologica*, Baldini & Castoldi, Milano 2003.

M. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998.

Materiali di approfondimento e articoli scientifici integreranno i testi d'esame e verranno segnalati all'inizio del corso.

#### **Ricevimento**

Su appuntamento

### **QUESTIONI BIOETICHE DELLO SPORT (2 CFU)**

**Docente: Prof. Maurizio Balistreri**

#### **Programma**

Il corso intende esaminare, da una parte, gli aspetti morali dell'uso di sostanze dopanti nel mondo dello sport e, dall'altra, il valore dello sport per lo sviluppo di tratti del carattere moralmente apprezzabili.

#### **Testi**

M. Balistreri, *Superumani. Etica ed enhancement*, Edizioni Espress, Torino 2011.

Altro materiale per l'esame verrà indicato all'inizio del modulo.

#### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **LE QUESTIONI DELL'INFORMAZIONE GENETICA, DELLA CLONAZIONE E DEGLI OGM (3 CFU)**

**Docente: Prof. Ernesto Di Mauro**

### **Programma**

Il modulo affronterà i seguenti argomenti:

- Il Codice Genetico e sua evoluzione. Origini della vita
- Le strutture del DNA. Struttura ed organizzazione dei geni e dei genomi procariotici ed eucariotici
- Regolazione delle sintesi genetiche.
- Evoluzione dei genomi
- OGM, clonaggi e clonazioni.

### **Testi**

Durante il modulo verranno fornite copie di articoli specifici.

Per la preparazione approfondita:

Watson et al., *Biologia molecolare del gene*, voll. I e II, Zanichelli, Bologna, 1989 (4a ed);  
oppure: B. Lewin, *Il gene VI*, Zanichelli, Bologna, 1999.

Come riassunto delle lezioni:

E. Di Mauro, *Annuario genetico. Genomi, clonazioni, cellule staminali, OGM, terapia genica*, EDIESSE, Roma, 2002.

### **Ricevimento**

Lunedì, mercoledì e venerdì 11.00-13.00, presso il Dipartimento di genetica e biologia molecolare (studio presso ex fisiologia generale, 1° piano).

## **SPERIMENTAZIONI BIOLOGICHE ED ETICA: IL CONTRIBUTO DELLA CHIMICA (2 CFU)**

**Docente: Prof. Luigi Campanella**

### **Programma**

Una delle emergenze del nostro tempo è sicuramente quella ambientale, che ha finito per riflettersi su alimenti e salute umana. Tale emergenza per essere contrastata richiede come primo provvedimento il monitoraggio delle matrici ambientali con cui l'uomo viene a contatto (acqua, aria, suolo). Il monitoraggio chimico si basa sulla determinazione dei singoli tossici al fine di verificarne il valore al di sotto di limiti di soglia. Il monitoraggio biologico di fatto cerca di sostituire alla determinazione differenziale dei singoli composti quella integrale cioè tenendo conto degli effetti sinergici o antagonisti fra i vari composti presenti. Ciò è reso possibile misurando gli effetti di queste contemporanee presenze. Tali effetti venivano da lungo tempo rilevati con animali che spesso venivano sacrificati nel test. Il valore del LD50 è un indice di tossicità assai comune basato sull'effetto mortale di un composto al di sopra di una certa concentrazione, esercitato sulla metà di individui animali superiori (ratti, gatti, topi, cavie) testati in vivo. Gli aspetti etici di questo approccio lo hanno reso poco popolare e spesso combattuto. In alternativa sono stati proposti test basati su bioindicatori capaci di rispondere ad alcuni tossici con segnali di stress, misurabili e valutabili quindi sia sul piano qualitativo che quantitativo. Se con questo approccio si può affermare che il problema etico veniva sdrammatizzato di certo però non veniva eliminato. Anche in questo caso organismi viventi (lieviti, funghi, alghe, batteri, alberi, piante) venivano sacrificati a fini di monitoraggio. In alternativa e scendendo ancora di livello nella scala della eticità questi test su sistemi biologici, anche su indicazione dell'Unione Europea, vengono progressivamente sostituiti da test in vitro nei quali si riproduce il meccanismo di risposta del

recettore bersaglio per verificarne il danno. Un'altra via è rappresentata infine dalla simulazione informatica (test in silico), ma i risultati ad oggi sono ancora poco riproducibili e quindi poco attendibili.

#### **Testi**

I testi verranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

#### **Ricevimento**

Su appuntamento.

### **LA TENSIONE DIALETTICA TRA UNITÀ E DIVERSITÀ DELL'UOMO (3 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Gabriella Spedini**

#### **Programma**

Il modulo tratterà i seguenti argomenti:

- inquadramento delle ricerche bioantropologiche;
- implicazioni etiche nella contestualizzazione antropologica della variabilità genetica;
- l'interpretazione su base scientifica della variabilità fisica degli esseri umani: dalla razza tipologica all'unicità dell'individuo.

#### **Testi**

R. Dunbar, *La scimmia pensante*, Il Mulino, Bologna, 2009

#### **Ricevimento**

Su appuntamento

### **ETICA E AMBIENTE TRA FILOSOFIA E APPLICAZIONE (2 CFU)**

**Docente: Prof. Loreto Rossi**

#### **Programma**

Il modulo affronterà i seguenti problemi:

- Problemi ambientali che sollevano conflittualità tra etica e opportunismo.
- La biodiversità, la complessità dei sistemi ecologici, le strutture trofiche degli ecosistemi.
- Perché conservare la biodiversità.
- Prudenza o produttività: il problema degli OGM.
- Perché orientare la ricerca verso una soluzione piuttosto che un'altra quando esistono ambiguità.

#### **Testi**

Le letture verranno indicate dal docente nel corso delle lezioni.

#### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **BIOETICA, DARWINISMO E DIRITTI ANIMALI (5 CFU)**

**Docente: Prof. Simone Pollo**

### **Programma**

Il modulo affronterà le relazioni fra bioetica e darwinismo concentrandosi specificamente sulle questioni teoriche dello status morale degli animali non umani e sulle modalità concrete di riforma morale delle relazioni fra umani e non umani. Le lezioni esamineranno specificamente i seguenti temi:

- Darwinismo ed etica, un rapporto inevitabile.
- Etica ed etologia: alla ricerca dei mattoni della moralità.
- L'etica animale: i termini del dibattito.
- Il «benessere animale» e la riforma delle relazioni umani/non-umani.

### **Testi**

Un volume concordato con il docente; articoli, saggi e parti di libro indicati nel corso delle lezioni.

### **Ricevimento**

Mercoledì pomeriggio (e in altri giorni e orari su appuntamento), Dipartimento di Filosofia, III piano.

## **UTILITARISMO E BIOETICA (4 CFU)**

**Docente: Prof. Lorenzo Greco**

### **Programma**

Il modulo si concentrerà principalmente sullo studio del testo di Perer Singer, *Etica pratica*. L'intento è di presentare la prospettiva morale dell'utilitarismo in relazione ad alcune questioni centrali della bioetica, come l'aborto e l'eutanasia, e dell'etica pratica più in generale, come il rapporto con gli animali e il problema della povertà.

### **Testi**

P. Singer, *Etica pratica*, Liguori Napoli, 1989

### **Ricevimento**

Su appuntamento

## **CONTRATTUALISMO E BIOETICA (4 CFU)**

**Docente: Prof. Alessio Vaccari**

### **Programma**

Il corso prevede l'esame critico del contributo del contrattualismo nel dibattito bioetico. Nella prima parte verranno esaminati i tratti generali del modello contrattualista attraverso un confronto con altre concezioni etiche normative. La seconda parte prevede la lettura e la discussione di alcuni capitoli del volume di H. Tristram Engelhardt: *Manuale di bioetica*. In particolare, si cercherà di far emergere le risorse che il contrattualismo può offrire per elaborare un'etica pubblica capace di affrontare le questioni al centro della bioetica in una società democratica e pluralista.

**Testi**

H.T. Engelhardt, *Manuale di bioetica*, 2a ed., Il Saggiatore, Milano, 1999

**Ricevimento**

Su appuntamento

**BIOETICA ED ETICA MEDICA (4 CFU)**

**Docente: Prof.ssa Antonella Ficorilli**

**Programma**

Nel modulo verranno affrontate le questioni etiche che pertengono alla relazione tra personale sanitario e pazienti. La lettura del testo *Principi di etica biomedica* sarà un punto di riferimento da cui partire per esaminare le trasformazioni che si sono avute nella pratica medica ed infermieristica nel corso degli ultimi decenni del XX secolo ed il contributo che la riflessione bioetica ha dato nell'individuare forme di relazione tra personale sanitario e paziente alternative a quella tradizionale del paternalismo medico. Si insisterà, con particolare attenzione, da una parte sulla necessità di riconoscere l'autonomia decisionale del paziente e la sua competenza sulle scelte che riguardano la cura della sua salute; dall'altra, sulla necessità di riconsiderare la nozione di fiducia all'interno di un contesto sanitario cambiato in cui sempre più sembra essere presente un atteggiamento di sfiducia dei pazienti nei confronti dei professionisti sanitari e delle istituzioni sanitarie. Particolare attenzione verrà rivolta anche ai criteri che dovrebbero essere decisivi per valutare una pratica sanitaria come benefica per un paziente, soprattutto quando si verificano situazioni in cui le ragioni scientifiche e /o morali dei sanitari confliggono con le ragioni morali dei pazienti.

**Testi**

- T. L. Beauchamp – J. F. Childress, *Principi di etica biomedica*, Le Lettere, Firenze, 1994
- altre indicazioni su articoli e testi verranno fornite nel corso delle lezioni

**Ricevimento**

Su appuntamento

## **SEDI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Salvo diversa comunicazione, le lezioni si terranno presso:  
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”  
Edificio di Antropologia  
Città Universitaria  
P.le Aldo Moro, 5

Dipartimento di Filosofia  
Facoltà di Filosofia, Lettere, Scienze umanistiche e Studi orientali  
Via Carlo Fea, 2

## **TUTORATO**

Gli iscritti al Master usufruiranno di un'attività di tutorato per le loro esigenze di supporto organizzativo, di sostegno alla didattica attiva, di collegamento con i docenti e di coordinamento delle attività di tirocinio. All'inizio delle attività didattiche del Master, ogni iscritto verrà affidato ad un tutor. Sedi e orari di colloquio verranno concordati individualmente dal tutor. Nell'a.a. 2010/11 i tutor sono la Dott.ssa Antonella Ficorilli, il Dott. Lorenzo Greco e il Dott. Alessio Vaccari.

## **BIBLIOTECHE**

Sono a disposizione degli iscritti al Master le biblioteche della Facoltà di Filosofia e del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”. Il fondo della Biblioteca di Filosofia, oltre a numerosi testi di etica, bioetica ed etica applicata, include le principali riviste scientifiche che trattano i temi di interesse del Master (*Bioethics, Journal of Medicine and Philosophy, Journal of Applied Philosophy, Ethics, Philosophy and Public Affairs*, ecc.). Il fondo della Biblioteca del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” offre una collezione di riviste e testi scientifici e di bioetica. In entrambe le biblioteche gli iscritti al Master possono trovare cataloghi e strumenti per le ricerche bibliografiche necessarie alla preparazione della dissertazione finale. Per l'accesso alle biblioteche, all'inizio dell'attività didattica il Direttore del Master rilascerà agli iscritti una lettera di presentazione per poter accedere ai servizi delle biblioteche.

*Biblioteca di Filosofia di Villa Mirafiori*  
Sede: via Carlo Fea, 2 – 00161 Roma  
Tel.: 06.49917212 / Fax: 06-49917309.  
E-mail: [filosofia.prestito@uniroma1.it](mailto:filosofia.prestito@uniroma1.it)  
Web: <http://bibliotecafilosofia.uniroma1.it/>

*Biblioteca del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” (Sede di Antropologia)*  
Sede: Edificio di Antropologia, Città universitaria – P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma  
Tel.: 06.49912274 / Fax: 06.49912769.  
Web: <http://dipbau.bio.uniroma1.it/web/Biblioteca/index.htm>

## **RECAPITI, TELEFONI ED E MAIL**

### **Direzione del Master**

Prof. Piergiorgio Donatelli  
Dipartimento di Filosofia  
Via Carlo Fea, 2 00161 Roma  
Tel.: 06.49917293  
E Mail: [piergiorgio.donatelli@uniroma1.it](mailto:piergiorgio.donatelli@uniroma1.it)

### **Docenti**

Prof. Maurizio Balistreri  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917287  
E mail: [maurizio.balistreri@uniroma1.it](mailto:maurizio.balistreri@uniroma1.it)

Prof.ssa Caterina Botti  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917287  
E mail: [caterina.botti@fastwebnet.it](mailto:caterina.botti@fastwebnet.it)

Prof. Luigi Campanella  
Dipartimento di Chimica  
Città Universitaria  
Tel 06.49913744  
E mail: [luigi.campanella@uniroma1.it](mailto:luigi.campanella@uniroma1.it)

Prof.ssa Marcella D'Abbio  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917292  
E mail: [marcella.dabbiero@uniroma1.it](mailto:marcella.dabbiero@uniroma1.it)

Prof. Ernesto Di Mauro  
Dipartimento di Genetica e biologia molecolare  
Tel.: 06.49912880  
E mail: [ernesto.dimauro@uniroma1.it](mailto:ernesto.dimauro@uniroma1.it)

Prof.ssa Antonella Ficorilli  
Dipartimento di Filosofia  
Cell.: 347.4900597  
E mail: [antonellaficor@libero.it](mailto:antonellaficor@libero.it)

Prof.ssa Irene Figà Talamanca  
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"  
Sede di Antropologia  
Tel.: 06.49912603  
E mail: [irene.figatalamanca@uniroma1.it](mailto:irene.figatalamanca@uniroma1.it)

Prof. Lorenzo Greco  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.68136449  
Cell.: 333.8993251  
E mail: [lorenzogreco@libero.it](mailto:lorenzogreco@libero.it)

Prof. Eugenio Lecaldano  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917287  
E mail: [eugenio.lecaldano@uniroma1.it](mailto:eugenio.lecaldano@uniroma1.it)

Prof.ssa Claudia Mancina  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917279  
E mail: [claudia.mancina@uniroma1.it](mailto:claudia.mancina@uniroma1.it)

Prof. Alberto Oliverio  
Dipartimento di Genetica e biologia molecolare  
Tel.: 06.49912244  
E mail: [a.oliverio@ipsifar.rm.cnr.it](mailto:a.oliverio@ipsifar.rm.cnr.it)

Prof. Simone Pollo  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917287  
Cell.: 348.6542681  
E mail: [simone.pollo@uniroma1.it](mailto:simone.pollo@uniroma1.it)

Prof. Loreto Rossi  
Dipartimento di Genetica e biologia molecolare  
Tel.: 06.49917802  
E mail: [loreto.rossi@uniroma1.it](mailto:loreto.rossi@uniroma1.it)

Prof.ssa Gabriella Spedini  
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"  
Sede di Antropologia  
Tel. 06.49912725  
E mail: [gabriella.spedini@uniroma1.it](mailto:gabriella.spedini@uniroma1.it)

Prof. Francesco S. Trincia  
Dipartimento di Filosofia  
Tel.: 06.49917201  
E mail: [fstrincia@hotmail.com](mailto:fstrincia@hotmail.com)

Prof. Alessio Vaccari  
Dipartimento di Filosofia  
Cell.: 347.5849540  
E mail: [alessio.vaccari@gmail.com](mailto:alessio.vaccari@gmail.com)

Prof.ssa Loredana Verdone  
Dipartimento di Genetica e biologia molecolare  
Tel.: 06.49912659  
E mail: [loredana.verdone@uniroma1.it](mailto:loredana.verdone@uniroma1.it)